

Napoli, 4 ottobre 2024

Risposta interpello collega

prot.

Oggetto: Risposta all'interpello di un iscritta in Campania.

Gentile collega,

mai a nessuno sono stati negati ascolto ed udienza, e men che meno una risposta a prescindere dalla natura dell'interpello. Questo vale sia per quanto riguarda l'Ordine regionale che la Federazione nazionale. Tutto ciò in premessa per rilevare quanto avventata sia stata la diffusione di una critica aspra ed ignara, forse frutto di informazioni proveniente da mestatori presenti in seno al Consiglio direttivo, assunta, peraltro, prima ancora che la decisione di aumentare la quota annuale (relativa al 2025) per l'iscrizione all'Albo regionale dei Biologi, fosse stata presa!! Una decisione che crediamo ben motivata oltre che necessaria, per le attività e le spese che l'Ordine dei Biologi della Campania e del Molise è chiamato a sostenere.

L'aumento, in verità, di entità molto modesta (9 centesimi al giorno!!), è destinato a rimanere in Campania dove servirà per finanziare la plurima attività che viene offerta agli iscritti, perlopiù gratuitamente.

Già nella lettera di risposta alla nota diffusa da Lei, abbiamo succintamente ricordato l'uso di queste risorse finanziarie, la tipologia dei servizi e delle opportunità quotidianamente elargite ancorché esse non rientrino nei compiti che la legge impone agli Ordini ed ai collegi sanitari, cui toccherebbe semmai una più generale azione di tutela della categoria.

La comparazione degli importi pagati dagli iscritti di altri Ordini, erroneamente ritenuta più bassa, dovrebbe tenere conto anche di quello che, comparativamente, viene fornito ai Biologi ed agli altri professionisti sanitari, perché non si può pretendere di avere tanto più degli altri pagando però di meno. Al contempo, pare abbastanza strano non valutare quel che si ottiene ma solo quello che si sborsa!!

Veda, non esistono risposte semplici a domande complesse e chi lo fa è un ignorante (ossia ignora le cose che critica) oppure ha intenti strumentali che non hanno niente a che vedere con l'interesse dei Biologi. Tuttavia intendiamo dimostrarLe, con esempi pratici, quanto campata in aria sia tale forma di convincimento proveniente dai soliti che parlano "per sentito dire".

I Medici (che sono 110.000 solo in Campania) pagano quote differenziate per provincia a seconda degli iscritti (più di mezzo milione in tutta Italia). Si va così dai 100 euro della provincia di Napoli (molti iscritti) ai 220 di Caserta; gli Agronomi versano 200 euro all'Ordine regionale e 150 alla Federazione; i Commercialisti pagano 450 euro complessivi; i Farmacisti pagano 155 euro all'anno nella provincia di Napoli e 140 in quella di Caserta ma contano 106.000 iscritti in tutta Italia dei quali 10.075 nel capoluogo campano e 1.500 in quello di Terra di Lavoro. I Biologi sono

59.000 in tutto il Paese. Di questi 8.500 sono iscritti in Campania. Ebbene: ci saprebbe dire quali e quanti servizi ciascuno di questi altri Ordini di rappresentanza professionale offre ai propri iscritti? Noi, come Ordine, solo quest'anno, abbiamo svolto, in tutta Italia, un gran numero di corsi ECM gratuiti; qualcosa come 60 eventi per tutte le attività professionali; elargito contributi economici ai tanti Biologi che partecipano ai Master, alle Summer School ed ai vari progetti di Formazione sul campo. Abbiamo avviato alle "nuove attività" i più giovani ed ottenuto il riconoscimento giuridico per i Biologi Nutrizionisti.

Ancora, abbiamo erogato numerose Borse di studio destinate ai meno abbienti; abbiamo fornito e ancora forniamo, in maniera totalmente gratuita ed aperta a tutti, servizi, consulenze e tutele giuridiche. Abbiamo aperto, a norma di legge, ben 11 sedi regionali, assolutamente degne delle categoria.

Logico quindi che i centri di spesa si siano decuplicati!!

E veniamo ai ricercatori che solo in minima parte sono iscritti all'Albo: attiveremo apposite linee di finanziamento anche per loro (ricerca e start-up) attraverso la rivitalizzata Fondazione Italiana Biologi (FIB); La informiamo inoltre che, per gli specializzandi, abbiamo ottenuto che essi possano partecipare ai concorsi fin dal terzo anno (prima era previsto solo per i medici) e che ci sono ben 2.500 borse già pronte per l'area "non medica". Ahinoi, sono ferme perché il governo deve varare una norma per impedire che quelli "già specializzati" facciano causa per ottenere anch'essi quel contributo. E a tal proposito, Le comunichiamo che siamo stati costretti a sobbarcarci di non poche spese per sostenere varie cause che però abbiamo perse come gli specializzandi già sanno!!

Faccia un rapido calcolo e vedrà che la quota, per coloro che seguono la vita dell'OBCM, viene ampiamente ripagata.

L'Ordine, è bene ribadirlo, non è un ufficio di collocamento e non c'entra niente con la disoccupazione. Semplicemente: chi esercita si iscrive, chi non esercita non si iscrive. Questo è tanto altro ancora potremmo chiarirLe di persona, anche in sede. L'aspettiamo a condizione che non sia lo strumento di meschine manovre, di menzogne divulgate ad arte dai vecchi residuati bellici usciti sconfitti dalle elezioni. Noi siamo l'OBCM, la FNOB e la FIB. Fateci sapere chi altri siete Voi.

Un caro saluto

Dott. Arnolfo Petruzzello

Presidente dell'Ordine dei Biologi della
Campania e del Molise (OBCM)

Sen. Dott. Vincenzo D'Anna

Presidente della Federazione Nazionale degli
Ordini dei Biologi (FNOB)